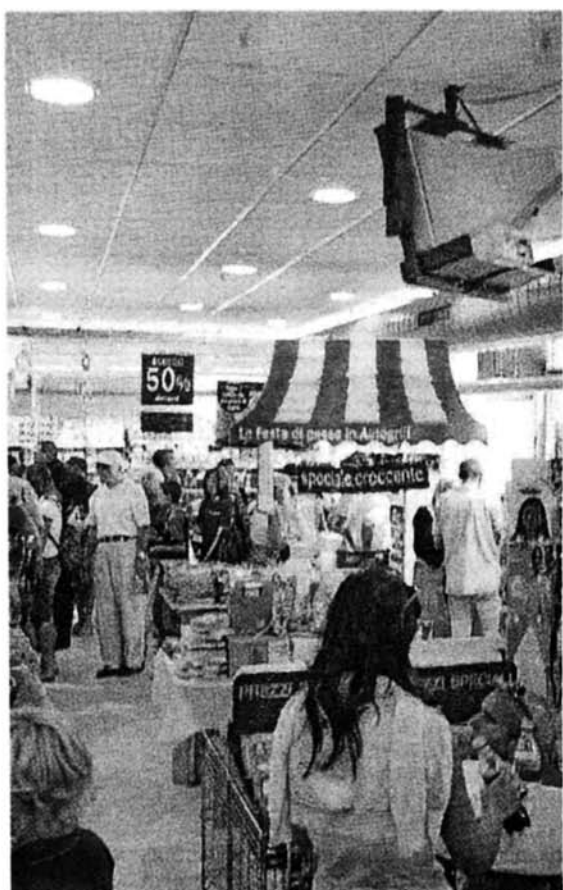


mica fra Trento e Rovereto sud

nel mirino

comitato di controllo



esta un problema per Autobrennero (Foto Rensi)

nelli a messaggio varia-
residente di A22 accon-
he gli autotrasportato-
elle ultime settimane
chiesto una revisione
o di sorpasso per i mez-

zi pesanti: «Sono pannelli flessi-
bili, e quindi utilizzabili anche
per modulare il divieto di sor-
passo ai tir in particolari condi-
zioni di traffico».

Asfalto

Sul fronte della sicurezza in
Autobrennero, il cda di ieri ha
dato via libera anche al rifaci-
mento di asfalto per 18,8 milio-
ni di euro. I lavori sostituiranno
l'attuale pavimentazione nella
sola corsia di marcia, maggior-
mente soggetta al traffico di
mezzi pesanti, con asfalto dre-
nante e fonoassorbente per una
lunghezza di carreggiata auto-

La polemica

Assicuratori all'attacco «La legge 6? Una beffa Impossibile applicarla»

TRENTO — Assicuratori beffati dalla legge 6. È que-
sto il giudizio più rilevante emerso ieri nel corso dell'as-
semblea provinciale organizzata dal sindacato agenti
di assicurazione del Trentino (che raccoglie i due terzi
delle agenzie operanti in provincia), guidato da Clau-
dio Demozzi. Tra i punti all'ordine del giorno, l'illus-
trazione delle nuove agevolazioni previste per la cate-
goria dopo la modifica, avvenuta lo scorso dicembre,
della legge 6, che regola tutti i contributi pro-
vinciali alle imprese.

Chiamato a spiegare i nuovi aspetti della normativa
e i nuovi contributi erogabili agli agenti d'assicurazio-
ne, il commercialista Andrea de Bertoldi (dirigente di
An) non si è astenuto dal rilevare l'anomalia: «In pie-
na bagarre elettorale, lo scorso dicembre dopo anni di
insistenza del sindacato, la giunta provinciale ha este-
so la legge 6, con una delibera, agli agenti di assicura-
zione e commercio, ai subagenti e ai promotori finan-
ziari. Ma se da un lato è stato fatto un gesto di avvici-
namento, dall'altro si è fatto in modo che i criteri di
sovvenzione fossero inappropriati per la categoria». Il
commercialista entra nel dettaglio: «L'articolo 4 com-
ma 6 della legge unica all'impresa prevede che gli
agenti di assicurazione possano ricevere un contribu-
to sugli immobili, che sono l'investimento principale
per la categoria. L'anomalia sta nella superficie massi-
ma ammessa alla sovvenzione: 25 metri quadrati in
tutto, uffici e posti macchina compresi. Va da sé che
la superficie media di un'agenzia è tra i cento e i due-
cento metri quadrati e che i posti macchina necessari
sono almeno tre, l'investimento totale prevede un
esborso di almeno 500 mila euro, dei quali solo 20 mi-
la vengono erogati dalla Provincia. Non è lo stesso
per le altre categorie economiche, che — continua de
Bertoldi — possono usufruire del contributo sull'intera
metratura degli immobili acquistati. Gli agenti di
assicurazione, in questo modo, percepiscono dieci vol-
te meno di qualsiasi altra impresa. Una presa vera e
propria presa in giro». Claudio Demozzi precisa: «Ci
aspettavamo da parte della Provincia un intervento
più coraggioso, invece per noi la legge sei ha talmente
tante limitazioni che fa del riconoscimento imprendi-
toriale arrivato dopo quarant'anni un gesto solo sim-
bolico».

Francesca Negri

Turismo

Legno, bando prolungato

erva

ane, pizza e focacce